SIGNA-LASTRA A SIGNA

DUE LE IPOTESI PER SUPERARE I RENAI: UN TRACCIATO SU PILONI SOPRA IL LAGO OPPURE UN PERCORSO SULLA RIVA

Signa e Lastra, un ponte verso il futuro Le città scavalcano l'Arno e si avvicinano

Il maxi progetto prevede anche un collegamento fra la Fi-Pi-Li e l'Indicatore. I costi

di LISA CIARDI

TRE CHILOMETRI di strada, dalla Fi-Pi-Li all'Indicatore, due rotonde e un nuovo ponte sull'Arno. Sfumata ormai da anni la Bretella Stagno-Prato, la Regione Toscana e i Comuni di Signa e Lastra a Signa hanno appena completato il progetto di massima per una variante alternativa ai centri abitati delle Signe. Una sorta di Bretella in piccolo, non più con caratteristiche autostradali, ma a due corsie e senza il pedaggio che tante polemiche aveva scatenato quando era ancora in auge il vecchio progetto. Già completati i primi disegni, i rendering e i tracciati, abbinati a una stima dei costi (70 milioni di euro), che verranno coperti dalla Regione Toscana (50%), dal Ministero e da eventuali fondi europei.

IL NUOVO PONTE sull'Arno tra Lastra e Signa, insieme al progetto di massima del nuovo asse viario è stato anche inserito all'interno del Defr, ovvero il documento economico-finanziario regionale. Questo significa che la Regione dichiara l'opera prioritaria, mettendo a disposizione 300mila euro per andare avanti nella progettazione e predisporre il «progetto preliminare». L'infrastruttura è stata presentata ieri dai sindaci di Lastra a Signa Angela Bagni e di Signa Alberto Cristianini, insieme alla consigliera regionale Monia Monni e a vari esponenti delle due giunte. «Sappiamo che i cittadini, dopo anni di attese e promesse su questo tema, sono ormai scettici – hanno detto i due sindaci – ma stavolta abbiamo un progetto concreto e più agile. Oltre a due consiglieri regionali della zona, Monia Monni e Paolo Bambagioni, che puntano su questa opera».

LA NUOVA arteria partirà dall'uscita di Lastra a Signa della Fi-Pi-Li, accanto alla quale nascerà una rotonda. Da qui proseguirà accanto al depuratore di San Colombano, passerà sopra l'Arno e la ferrovia con un ponte a circa 14 metri dal piano di campagna e quindi supererà i Renai. Per questo tratto, in realtà, esistono due ipotesi diverse: un tracciato su piloni sopra il lago oppure un percorso sulla riva. L'arteria quindi proseguirà verso San Mauro, collegandosi al tratto ancora da costruire di via Arte della Paglia. Dopo un'ulteriore rotonda in via delle Bertesche raggiungerà infine l'Indicatore. Da qui (ma in una seconda fase) la strada potrebbe essere ampliata ancora in direzione Campi Bisenzio, comune che, insieme a quello di Scandicci, è a sua volta coinvolto nella progettazione. Il ponte sull'Arno avrà anche una pista ciclabile, che correrà più in basso della carreggiata, sul modello del ponte all'Indiano di Firenze.

«C'È STATO un cambiamento di visione - ha evidenziato la consigliera regionale Monia Monni – e stiamo lavorando in una prospettiva sovracomunale. Tra le 25 priorità individuate dalla Regione c'è lo sviluppo della Piana, anche per compensare infrastrutture impattanti come l'ampliamento dell'aeroporto e il termovalorizzatore. In programma ci sono le due linee tramviarie verso Campi e Sesto, la terza corsia dell'autostrada con lo svincolo al ponte all'Indiano e, appunto, la realizzazione del ponte sull'Arno tra Lastra a Signa e Signa». Obbiettivo dei Comuni e della Regione è avere il progetto preliminare pronto entro la fine del 2016, con la speranza di far partire i cantieri nel 2019. Ma per scaramanzia, dopo i tanti progetti rimasti nel libro dei sogni, tutti preferiscono evitare le date.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL NUOVO PIANO

La soluzione

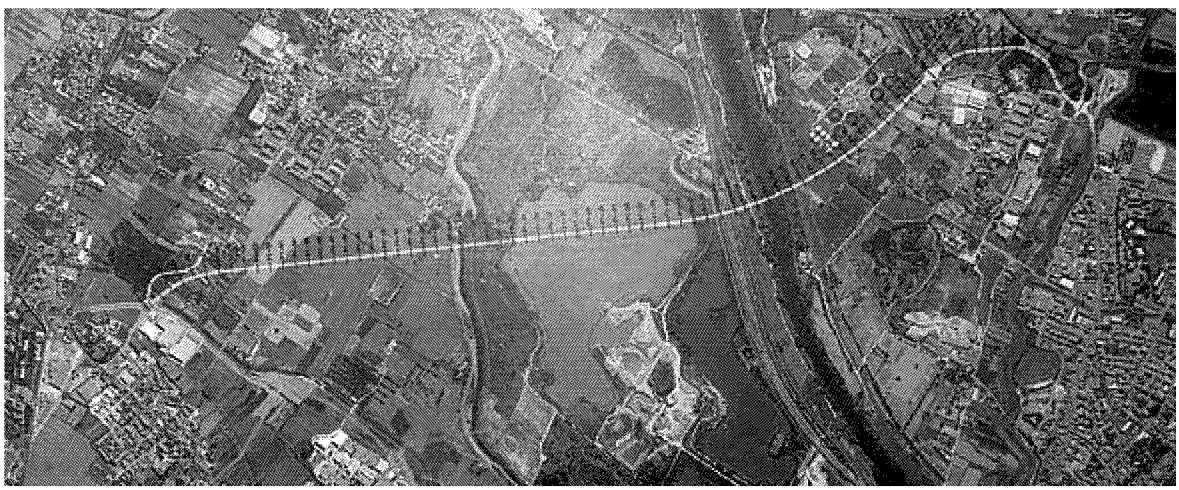
Variante alternativa agli abitati delle Signe. Tre chilometri di strada, dalla Fi-Pi-Li all'Indicatore, due rotonde e un nuovo ponte sull'Arno

Quanto costa

La stima dei costi parla di 70 milioni di euro che verranno coperti dalla Regione Toscana (50%), dal Ministero e da eventuali fondi europei

L'infrastruttura è stata presentata ieri dai sindaci di Lastra Angela Bagni e di Signa Alberto Cristianini con la consigliera regionale Monia Monni

Il rendering del ponte sull'Arno



La nuova «bretella» come sarebbe vista dal satellite

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.